

ISTITUTO PARITARIO
"GIACOMO LEOPARDI"

REGOLAMENTO

Viaggi di istruzione – Uscite didattiche – Visite Aziendali

Art. 1

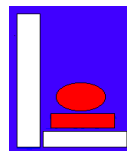
I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e gli scambi culturali hanno valenza didattico-formativa e la finalità di integrare la cosiddetta ordinaria quotidianità della scuola. Sul piano della socializzazione, le “uscite” d’istruzione sono un momento di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche relazionali del gruppo classe e devono essere sempre **funzionali alle finalità formative connotanti il curriculum di studi ed armonici con gli obiettivi fissati dal PTOF d’Istituto** (CM 291 del 14 Ottobre del 1992).

In tale contesto, l’istituzione scolastica ha la funzione di fornire supporto per la redazione dei documenti necessari (Google form, allegati al Regolamento, autorizzazioni al viaggio, modelli privacy, ecc.), agevolare lo svolgimento degli adempimenti previsti, effettuare lavoro di consulenza, dare supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio.

Per la realizzazione dei viaggi, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l’ambito progettuale-didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

In riferimento agli stessi qui si enucleano i principali riferimenti normativi:

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- D.I. n.44/2001
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- Articoli 1321 – 1326 - 1328 C. C.



Compiti e Funzioni dell'Istituto

L'Istituto informa i CdC e, quindi, i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili in base a quelle proposte dall'eventuale gruppo di lavoro ("Commissione") di cui al punto 5;

- ✓ coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite di istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC, e formulando al Collegio entro la fine di ottobre la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione;
- ✓ crea un elenco delle mete individuate ed elaborare il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale;
- ✓ supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti organizzatori, sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, fornendo un parere circa la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
- ✓ valuta le proposte pervenute e provvede alla richiesta di preventivi alle di viaggio e per la successiva scelta dell'offerta più vantaggiosa;
- ✓ cura le fasi di implementazione del Piano Viaggi ed elabora i dati per la valutazione finale.

Compiti del consiglio di classe per i Viaggi di istruzione

Le proposte di viaggio si determinano su iniziativa del Consiglio di classe, previo accordo interno tra i docenti membri dello stesso. L'Istituto procede a confrontarsi con i coordinatori di tutte le classi i quali condividono all'interno del proprio CdC indicazioni e ragguagli circa le modalità di organizzazione dei viaggi. Le proposte vengono formulate nei Consigli di classe iniziali di ottobre e riportate nei rispettivi verbali. I termini suddetti sono meramente indicativi, pertanto possono subire variazioni in base alle esigenze organizzative dell'Istituto.

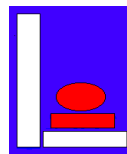
Relativamente alle uscite didattiche e alle visite guidate di durata inferiore alle 24 ore, i rapporti con gli uffici dell'Istituto devono essere tenuti soltanto dai docenti referenti (ossia coloro che hanno organizzato le eventuali uscite didattiche). Si fa riferimento in questo caso alla specifica modulistica presente sul sito.

Art.2

Attività

Le **attività di mobilità** di cui al capoverso dell'art.1 del presente regolamento riguardano:

- 1) Uscite didattiche 3 per quadrimestre
- 2) Viaggi d'istruzione
- 3) Progetti con particolari finalità



- 4) Viaggi connessi alle attività sportive con valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute

I viaggi di istruzione con pernottamento saranno programmati entro il 30 Aprile eccetto le manifestazioni le cui date prenotabili siano escluse da tale termine.

Art.3

Partecipazione alla Mobilità

Non possono partecipare alle attività elencate nell'art. 2 del presente Regolamento, ad eccezione delle uscite didattiche, gli studenti che hanno una valutazione nel comportamento inferiore a sette e non possono prendere parte ai viaggi di istruzione le studentesse e gli studenti che siano stati sospesi o abbiano riportato ripetutamente note disciplinari personali.

Art.4

Costi

Il costo a carico delle famiglie per tutte le attività dell'art. 2 deve essere tale da non ingenerare discriminazioni all'interno di una classe o del gruppo di studenti partecipanti e quindi contenuto il più possibile per consentire la partecipazione massima degli studenti.

Al fine di avviare le procedure di gara per la selezione degli operatori economici e di ottenere preventivi che variano in base al numero dei partecipanti, la scuola necessita, per tempo, di conoscere il numero di studenti che intendono aderire alle iniziative.

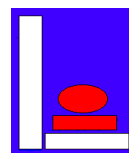
Gli strumenti informativi che verranno utilizzati per chiedere adesioni ed autorizzazioni agli esercenti la responsabilità genitoriale, avverrà con le modalità volte a garantire la piena conoscenza e presa visione di quanto comunicato e sarà cura dello studente e del/i tutore/i di riferimento rispettare puntualmente le indicazioni operative fornite loro.

L'Istituto, sulla base delle adesioni alle proposte progettuali pervenute, procede all'eventuale aggregazione delle classi in base alla compatibilità delle mete con i percorsi curricolari e con i budget di spesa previsti.

In funzione delle adesioni e della conseguente conferma dei preventivi delle agenzie di viaggi, appositamente selezionate secondo le procedure di cui al D.lgs. 36/2023, **le famiglie verseranno come primo acconto il 40% della quota stabilita, entro la prima decade di gennaio; il saldo del 60% dovrà essere versato trenta giorni prima della partenza comunicata.**

Il versamento delle quote di partecipazione avverrà tramite i sistemi di pagamento opportunamente segnalati nelle comunicazioni alle famiglie.

Le famiglie devono essere informate del piano di viaggio (mezzi di trasporto, percorsi, programma delle visite e delle attività, condizioni di alloggio e vitto).



L'Istituto si riserva il diritto di cancellare l'iscrizione a un soggiorno/viaggio se non ha ricevuto il pagamento entro i termini stabiliti.

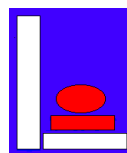
Una volta concluse le procedure di adesione, qualora gli operatori turistici individuati avessero maggiori capienze rispetto a quelle pattuite in sede di contratto, da consentire la partecipazione ad altri alunni, la scuola procederà alla riapertura delle adesioni. Se il numero delle adesioni pervenute risultasse superiore ai posti disponibili, si procederà tramite sorteggio, alla scelta dei singoli partecipanti, in presenza della Coordinatore Didattico, delle famiglie e di un rappresentante del gruppo di lavoro ("Commissione"). In tale eventualità, il pagamento dell'intera quota dovrà essere regolarizzato in tempi brevissimi.

Rinunce/cancellazione

La rinuncia al soggiorno dovrà essere comunicata tempestivamente alla scuola in forma scritta mediante mail indirizzata a casella istituzionale. La scuola dovrà valutare, in base alla tipologia del viaggio e agli impegni già presi con le agenzie e operatori del settore, l'eventuale quota rimborsabile. Non è garantita la restituzione parziale o totale della quota versata. Il ritiro dal viaggio d'istruzione dopo che la scuola ha prenotato i servizi, comporta oltre alla perdita dell'acconto anche il pagamento delle eventuali penali richieste dalle agenzie di viaggio, che restano a carico delle famiglie degli alunni rinunciatari. Non sono in ogni caso **rimborsabili** le quote di partecipazione versate per visite didattiche o viaggi di istruzione di una sola giornata salvo deroghe consentite dagli operatori economici selezionati.

L'Istituto e i docenti accompagnatori non potranno farsi carico di alcun rimborso spese durante il soggiorno in caso di:

1. Viaggio di ritorno anticipato di uno/a studente/ssa per comportamento scorretto;
2. Viaggio di ritorno anticipato per gravi motivi familiari o per motivi di salute;
3. Mancata partenza o viaggio di ritorno anticipato per smarrimento dei documenti o mancanza di documenti validi;
4. Qualsiasi spesa connessa ai punti sopramenzionati (telefono, taxi, visite mediche, rilascio di documenti dalle autorità locali ecc.), anche in assenza di viaggio di ritorno anticipato;
5. In caso di un eventuale rimpatrio anticipato, per qualsiasi motivo, lo/la studente/essa deve essere accompagnato/a da un genitore o affidato/a un accompagnatore nominato dalla famiglia. Inoltre, la famiglia deve assumersi i relativi oneri finanziari e organizzativi dello spostamento in parola.



Art. 5

Accompagnatori

Gli Accompagnatori sono i docenti della classe. Al primo CdC, una volta individuate le attività dell'art. 2, il Consiglio stesso dovrà individuare la disponibilità dei docenti accompagnatori ed eventuali docenti sostituiti in caso di reale impedimento di quelli individuati. Per i viaggi d'istruzione, progetti speciali (campionati sportivi, manifestazioni fieristiche, legalità, etc.), i docenti potranno essere individuati anche al di fuori del CdC, in relazione alle particolari esigenze delle attività.

Art.6

Valutazione

La mobilità degli studenti è parte integrante della programmazione sia dei dipartimenti disciplinari, sia dei Consigli di Classe. Pertanto, i gli organi interni competenti (dipartimenti disciplinari, Consigli di classe) dovranno individuare le forme di integrazione per la valutazione dei percorsi di mobilità, così come indicata nel nuovo PTOF 2025-2028.

Art.7

Soggetti interessati con particolari fragilità

Ai soggetti che presentano fragilità ai sensi dell'art 8 L.104/92, L.170/2010, Circ. Min. 27 dicembre 2012 verranno garantiti i supporti necessari alla partecipazione alla mobilità *de quo*.

Art.8

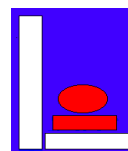
Procedure per studenti con L. 104

Nei casi di studenti disabili, il docente coordinatore dell'area del sostegno e il docente di sostegno impegnato nelle attività didattiche con lo studente, dovranno valutare la fattibilità e l'organizzazione commisurata alla gravità-complessità della disabilità e definire tutte le condizioni di sicurezza per la partecipazione dello studente alle attività dell'art. 2, che comunicheranno al Coordinatore Didattico.

Art.9

Accompagnatori per studenti con L. 104 e responsabilità

Nel caso di alunni disabili, per quanto riguarda vincoli e problematicità e considerato che la normativa vigente prevede la partecipazione di docenti accompagnatori solo su base volontaria, il Coordinatore Didattico individuerà gli accompagnatori che si sono dichiarati disponibili:



- a. Docente di sostegno della classe dello studente
- b. Docente di sostegno della scuola
- c. Docente del consiglio di classe dello studente
- d. Personale formato per terapie salvavita, solo nei casi specifici
- e. Assistenti specialistici ove previsti

In caso di non disponibilità dei soggetti sopra indicati:

- f. Genitori dell'alunno/a o persona di fiducia individuata dagli stessi
- g. Operatore sanitario ASL individuato dopo richiesta di disponibilità all'Asl di competenza e in accordo con la famiglia

La responsabilità per la sicurezza dello studente con disabilità, durante le attività previste dall'art.2, in caso di presenza del genitore o dell'operatore sanitario individuato in accordo con la famiglia, è a carico del medesimo.

Per ogni scelta relativa ai soggetti con fragilità accompagnati da personale esterno alla scuola, il genitore sarà unico decisore e responsabile delle azioni e delle decisioni da prendere in situazione d'imprevisto. Se non è possibile avere l'indicazione immediata del genitore sarà l'accompagnatore dallo stesso individuato ad assumersi la responsabilità delle scelte intraprese. Ferma restando la normativa in materia di "culpa in vigilando".

Le eventuali spese per l'accompagnatore, come indicato alle lettere *e. f. g.* del presente articolo, non potranno essere a carico della scuola.

Art.10

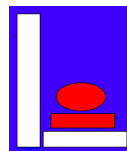
Studenti con particolari

PATOLOGIE GRAVI CHE RICHIEDONO TERAPIE SALVAVITA

In caso di studenti con gravi patologie fisiche, attestate da certificazione medica, che necessitano di terapie salvavita, le procedure seguiranno quanto previsto durante le attività didattiche in aula anche in quelle indicate nell'art. 2 del presente regolamento.

Considerato che la normativa prevede, per la gestione delle patologie gravi che richiedono terapie salvavita, che i docenti o il personale ATA siano individuati su base volontaria, nel caso in cui non ci siano disponibilità ad accompagnare lo studente interessato, la sola possibilità di effettuare le attività fuori aula previste nell'art. 2, sarà quella di far accompagnare lo studente da un genitore, previa sottoscrizione di accordo tra le parti.

Le eventuali spese corrispondenti alla presenza del genitore non potranno essere a carico della scuola.



Viaggi d'Istruzione/Uscite didattiche

Art.11

Integrazione PTOF

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono considerati parte integrante del PTOF, pertanto vengono proposti solo ed esclusivamente dal/dai Docenti coinvolti, se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione, e dal Consiglio di Classe e Collegio Docenti se la durata è superiore all'orario di lezione.

Ogni C.d.C. dovrà inserire le uscite didattiche proposti nella programmazione annuale delle discipline coinvolte, pertanto le proposte dovranno di norma essere presentate all'inizio dell'anno scolastico, comunque non oltre il mese di novembre.

I viaggi d'istruzione dovranno di norma avere la seguente durata massima:

1. Classi prime: 1 giorno; con mete nell'ambito nazionale e un costo complessivo non superiore alla quota stabilita annualmente dal Consiglio d'Istituto
2. Classi seconde: 2 pernottamenti – 3 giorni, con mete nell'ambito nazionale e un costo complessivo non superiore alla quota stabilita annualmente dal Consiglio d'Istituto
3. Classi terze e quarte: 3 pernottamenti - 4 giorni, con mete nell'ambito nazionale e un costo complessivo non superiore alla quota stabilita annualmente dal Consiglio d'Istituto
4. Classi quinte: fino a 6 giorni (se viene compresa la Domenica) e massimo 5 pernottamenti compreso il viaggio, con mete nell'ambito nazionale e internazionale.

Art.13

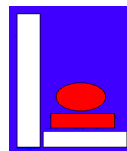
Periodo

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico entro un mese dal termine delle lezioni, salvo deroghe dovute alla natura del viaggio/uscita e/o previste dalla circ. min. 291 del 14 ottobre 1992.

Art.14

Divieti

Non sono ammesse gestioni autonome da parte di studenti e docenti.



Art.15

Procedura

Le procedure e il dettaglio delle singole iniziative verranno disciplinati da avvisi interni e modulistica predisposta *ad hoc*.

Art.16

Partecipazione

Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa dei viaggi d'istruzione/uscite didattiche, la partecipazione della classe deve essere la più ampia e inclusiva possibile. Per le uscite didattiche che si svolgono solo nell'orario scolastico, devono partecipare almeno i due terzi della classe. Non sono ammesse opzioni da parte degli studenti stessi in quanto le attività didattiche fuori aula sono parte integrante delle programmazioni. Per i viaggi d'istruzione il numero degli studenti partecipanti deve essere calcolato in almeno due terzi degli studenti componenti le singole classi partecipanti, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni appartenenti alla stessa. Al fine di poter far svolgere le attività programmate con il maggior numero di alunni, indipendentemente dall'adesione di ogni singola classe, sentito il parere del Coordinatore Didattico, gli alunni/e verranno accorpati/e per destinazioni/mete comuni.

Art.17

Comportamento

Gli Studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dai Docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti saranno sanzionati come previsto dal Regolamento d'istituto.

Qui di seguito vengono elencate le regole comportamentali e i divieti da rispettare:

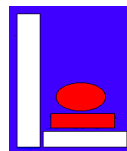
a. Comportamenti a cui attenersi

1. Tenere sempre con sé: indirizzo e numero telefonico dell'hotel, Carta di Identità, Tesserino Sanitario blu, Programma del viaggio ed eventuale mappa, se prevista, farmaci salvavita, se necessari.
2. A bordo del pullman: riporre lo zaino nel bagagliaio; è possibile tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita. Restare sempre a sedere, durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate e utilizzare appositi cestini per i rifiuti. In caso di viaggi naturalistici in oasi parchi, cambiarsi le scarpe sporche prima di salire in pullman.
3. Sistemazione alberghiera: all'arrivo in hotel, verificare se vi siano danni nelle camere anche con il docente accompagnatore e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.
4. Denaro: non tenere denaro o oggetti di valore in portafoglio, tasche, zaini, valigie, borse, o in pullman, ma in un borsellino anti-scippo appeso al collo sotto la maglia o la giacca. In luoghi affollati indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il proprietario è il responsabile e si sposterà denuncia alle autorità competenti.
5. Pranzo: i generi alimentari si acquistano e si consumano tutti insieme nei momenti e nei luoghi concordati con i docenti e non durante tutta la giornata. Bevande: è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche. È vietato acquistare/consumare/portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione.

Via del Pettirosso, 14 - 00169 ROMA

☎ 06265355 – 📠 06263019

www.istitutogiacomoleopardi.it - e-mail: ist.leopardi@email.it



6. Abbigliamento: ombrello, scarpe comode e di ricambio in caso di pioggia, abbigliamento idoneo alla stagione. L'abbigliamento deve essere decoroso e consono ai luoghi da visitare.

7. Telefono: durante le visite i cellulari devono essere spenti; si possono effettuare/ricevere telefonate solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera; l'uso del cellulare in momenti non consentiti ricade completamente nella violazione di norma regolamentare e, pertanto, ne derivano le conseguenti sanzioni.

8. Attività: il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi bisogna ascoltare le guide con attenzione, svolgere le attività assegnate, mantenere un comportamento omologo a quello che si deve tenere in aula.

Al ritorno sarà verificata l'efficacia del viaggio tramite attività di vario tipo con valutazione sommativa.

9. Privacy: È **VIETATA** la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi. È fatto obbligo di rispettare il divieto di foto/riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi.

b. Comportamenti vietati sanzionabili

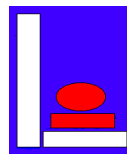
1. Fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente pullman e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra, episodi vandalici quali sottrazioni o danni al mezzo di trasporto. Eventuali danni economici saranno addebitati all'intero gruppo, se non sarà individuato il responsabile.
2. Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte. Sporgersi da finestre o balconi. Uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e/o discinto. Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti. Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente. Fumare o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio. Possesso di oggetti e sostanze stupefacenti o illegali. Acquisto, uso o semplice possesso di alcolici, anche a bassa gradazione. Uso o ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, etc).
3. Ore notturne: la sera, è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno; in qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà un'aggravante nel momento della definizione della sanzione disciplinare che sarà irrogata dal Consiglio di Classe e/o di Istituto, nei casi più gravi, al ritorno dal viaggio.
4. Disturbo, maleducazione durante le visite; telefonare/rispondere al telefono, mandare/leggere messaggi, nei momenti non consentiti. Allontanamento volontario dal gruppo. Nel caso ci si perda, telefonare a un compagno o un docente.

L'uso o il ritrovamento di sostanze stupefacenti o illegali comporta anche la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.

Via del Pettirosso, 14 - 00169 ROMA

☎ 06265355 – 📠 06263019

www.istitutogiacomoleopardi.it - e-mail: ist.leopardi@email.it



Art.18

Accompagnatori per uscite didattiche e viaggi d'istruzione (con integrazione)

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto, e rappresentano un completamento della formazione e della promozione personale e culturale degli allievi. Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe devono contribuire alla preparazione culturale che consenta agli studenti di usufruire al massimo dei benefici delle suddette iniziative. Il Coordinatore Didattico procede alla nomina dei docenti accompagnatori disponibili e individuati tra i componenti del Consiglio di Classe, preferibilmente di materie attinenti alle finalità educative. È prevista la presenza di un accompagnatore almeno ogni quindici studenti. Inoltre, i docenti accompagnatori sono tenuti a riferire al Coordinatore Didattico ogni tipo di inconveniente verificatosi nel corso del viaggio.

L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Art.19

Responsabilità e Vigilanza sugli studenti

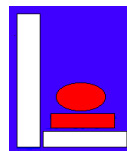
Responsabilità della Famiglia

1. La famiglia è obbligata a informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci necessari.
2. La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi. La famiglia deve dare al figlio/a i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse ecc.).
3. La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, che vengano trovate dai docenti al momento della partenza.
4. Eventuali danni economici a persone o cose provocati dallo studente saranno addebitati alla famiglia.
5. Eventuali danni economici provocati a persone o cose dagli studenti saranno addebitati all'intero gruppo se non sarà individuato il/i responsabile/i.
6. Provvedere al versamento delle quote nei tempi stabiliti dalla scuola.
7. Provvedere ad accompagnare i figli al luogo di partenza e a prelevarli al luogo di arrivo in modo puntuale.

Via del Pettirosso, 14 - 00169 ROMA

☎ 06265355 – 📠 06263019

www.istitutogiacomoleopardi.it - e-mail: ist.leopardi@email.it



1. A bordo del pullman.

(Esemplificazione Specifica per tipologia di viaggio)

Per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio i docenti accompagnatori sono tenuti a controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo per verificare se si siano verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc. I docenti accompagnatori sono tenuti a controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati: fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i rifiuti).

Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo almeno 11 ore consecutive, quindi non è possibile utilizzarlo anche la sera.

2. Sistemazione alberghiera.

(Esemplificazione Specifica)

All'arrivo in hotel, i docenti accompagnatori, insieme a uno studente, sono tenuti a controllare se vi siano danni nelle camere e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile. I docenti accompagnatori sono tenuti a controllare che gli studenti evitino i seguenti comportamenti vietati, così come elencati al precedente art. 17/b

3. Ore notturne.

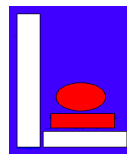
(Esemplificazione Specifica)

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo, la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irraguardosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà irrogata, in applicazione del Regolamento d'Istituto, al ritorno dal viaggio.

4. Denaro/oggetti di valore.

(Esemplificazione Specifica)

In luoghi affollati controllare che gli studenti indossino lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti spor-



geranno denuncia alle autorità competenti.

Pranzo libero e/o al sacco.

(Esemplificazione Specifica)

Il pranzo non organizzato, cosiddetto “libero”, deve essere consumato tutti insieme nel momento e luogo concordati con gli studenti. Nel caso il luogo, al chiuso o all’aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza dei diversi gruppi. Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano.

5. Bevande.

(Esemplificazione Specifica)

È permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso sarà punito a norma del Regolamento di Istituto.

6. Abbigliamento

(Esemplificazione Specifica)

I docenti dovranno controllare che l’abbigliamento degli studenti sia decoroso e consono ai luoghi da visitare.

7. Telefono

(Esemplificazione Specifica)

I docenti dovranno vigilare che i cellulari, ove richiesto appositamente, siano spenti, e in caso contrario dovranno ritirare il cellulare stesso.

8. Privacy.

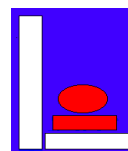
(Esemplificazione Specifica)

I docenti dovranno controllare che venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto in luoghi d’arte o religiosi, non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

9. Gruppi

(Esemplificazione Specifica)

I docenti chiederanno agli studenti di formare gruppi di persone individuando un capogruppo, il quale avrà il compito di collaborare con gli accompagnatori, controllando che lo stesso sia sempre completo e che rispetti rigorosamente gli appuntamenti.



Art.20

Provvedimenti disciplinari

Al ritorno dal viaggio, considerato che lo stesso costituisce attività scolastica disciplinata, pertanto, anche dal Patto Formativo di Corresponsabilità, sentiti gli accompagnatori, l'Organo competente individuato ai sensi del Regolamento d'Istituto, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del presente, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili. I provvedimenti disciplinari potranno essere, oltre a quelli previsti dal Regolamento d'Istituto, i seguenti:

1. Divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico
2. Divieto di partecipazione a tutte le uscite didattiche dell'intera classe per il resto dell'anno scolastico
3. Divieto di partecipazione di singoli studenti al viaggio d'Istruzione nell'anno scolastico successivo.
4. Divieto di partecipazione a tutte le uscite didattiche e al viaggio d'Istruzione per l'intera classe nel seguente anno scolastico.

Art.21

Norme comuni

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si pongono a riferimento normativo i disposti generali inerenti le attività oggetto della specifica presente regolamentazione nonché i dettami acquisiti al vigente Regolamento d'Istituto.

Art.22

Validità e revisione

Il presente regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti del 8.05.2026 - delibera n. 60 e dalla seduta del Consiglio d'Istituto del 8.05.2026 – delibera n. 10 e resta valido fino a eventuale revisio

